

ISTITUZIONE SCOLASTICA
I.P.S.S.C. "FILIPPO RE"

Viale Trento Trieste, 4 - 42124 – Reggio Emilia - Tel. 0522 – 437981
e-mail: rec01000p@istruzione.it PEC: rec01000p@pec.istruzione.it
C.F. 80014130357 - C.M. RERC01000P

- a tutto il **Personale docente**
- alla **DSGA**
- all'Albo online

Oggetto: presentazione Progetti PTOF annualità 2024-25

Gentili Docenti,

Si invitano le SS.LL. a presentare le proposte progettuali dell'anno scolastico 2024/2025 compilando la scheda allegata inviandola alla dirigente scolastica all'indirizzo ds.fontanesi@ipsscfilippore.edu.it e contestualmente all'ufficio Contabilità (Sig.ra Nunzia Izzo) all'indirizzo RERC01000P@ISTRUZIONE.IT entro Sabato 26 Ottobre 2024.

Nel caso di progetti **a titolo gratuito, dopo l'approvazione del progetto stesso**, rivolgersi alla Sig.ra Nunzia Izzo, almeno 15 giorni prima dell'inizio dell'attività, per il ritiro della modulistica da utilizzare e restituire in segreteria.

Nel caso di progetti **a titolo oneroso** sarà cura della Scrivente valutare la sostenibilità economico-finanziaria e, successivamente all'approvazione del progetto, saranno predisposte le necessarie azioni, quali la pubblicazione all'albo dell'istituto dei relativi bandi/manifestazione di interesse da parte della DSGA.

I progetti sono parte integrante del Curricolo di Istituto e sono finalizzati in particolare:

a) all'attuazione degli obiettivi formativi prioritari (Art.1 comma 7 Legge 107/15) descritti nel PTOF
(pubblicato sul sito e Scuola in chiaro) **individuati dalla scuola stessa**, che si riportano:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento.

b) all'attuazione dei Piani di Miglioramento (PdM), percorsi e attività previste collegate alle PRIORITA' individuate attraverso il RAV, descritte nel PTOF che ad ogni buon conto si ricordano:

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Migliorare le competenze personali e sociali degli studenti, la capacità di gestire il proprio percorso di studi, fornire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, riflettere su se stessi e autoregolamentarsi nell'ottica della cittadinanza attiva.

Vale la pena ricordare che l'intera progettazione di istituto deve ispirarsi e collegarsi ai documenti strategici citati nonché realizzare le priorità, i traguardi e gli obiettivi formativi prioritari (art.1 comma 7 L.107/2015) che l'istituto si è posto indicati nel RAV e nel PTOF. Nel RAV di istituto è possibile inoltre visionare i processi (sia a livello di pratiche educative e didattiche sia a livello di pratiche gestionali e

organizzative) collegati alle priorità e ai traguardi in modo da facilitare la progettazione interna e avere un quadro di insieme coerente.

Al termine del presente anno scolastico si concluderà il terzo anno del triennio di riferimento 2022-25 e si procederà con la verifica e la rendicontazione del raggiungimento dei punti indicati nei piani di miglioramento, dell'efficacia delle strategie e metodologie utilizzate nonché dell'efficacia delle progettazioni realizzate.

Ringraziando per la consueta fattiva collaborazione, porgo

Cordiali saluti

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Mariangela Fontanesi

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii*